



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIS02200C: S. ALLENDE

**Scuole associate al codice principale:**  
MIPS02201V: LICEO - S. ALLENDE  
MITD02201P: I.T. ECONOMICO - S. ALLENDE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in genere inferiore ai riferimenti nazionali, salvo che per l'Istituto tecnico, dove risulta in linea con le percentuali regionali e nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è nel complesso pari ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è inferiore ai riferimenti nazionali per il terzo e il quarto anno di corso, ma è superiore nel biennio.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale in alcune situazioni, ma risulta pari o superiore alla media nazionale. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo in alcune situazioni e leggermente negativo in altre; nel complesso l'istituto si attesta sui punteggi medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

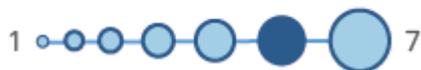
**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità. La maggior parte dei docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto partecipa in modo attivo o coordina reti di scuole e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono pienamente integrate con l'offerta formativa e contribuiscono a migliorarla. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel passaggio dal biennio al triennio.

### TRAGUARDO

Diminuire le non ammissioni alla classe terza di tutti gli indirizzi della scuola di un punto percentuale all'anno, per un totale di tre punti nel triennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Investire nella formazione dei docenti (uso delle nuove tecnologie e progettazione didattica)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare percorsi che utilizzano metodologie didattiche attive, anche con approccio multidisciplinare
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare le dotazioni tecnologiche a disposizione di docenti e studenti
4. **Ambiente di apprendimento**  
Proporre metodologie didattiche in setting flessibili che favoriscano la costruzione di un metodo di studio autonomo
5. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare e differenziare le attività di recupero sia in orario extracurricolare, sia in itinere
6. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare corsi di italiano L2, anche in collaborazione con soggetti esterni
7. **Continuità e orientamento**  
Realizzare percorsi di orientamento in ingresso in sinergia con le scuole secondarie di primo grado



### PRIORITA'

Aumentare il numero degli studenti che ottengono una valutazione superiore ad ottanta/centesimi all'Esame di Stato.

### TRAGUARDO

Stabilizzare al 30% nel corso del triennio la percentuale degli studenti con votazione alta (superiore ad ottanta/centesimi).



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Offrire agli studenti percorsi extracurricolari di approfondimento e di ricerca guidati dai docenti e/o da esperti esterni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere pedagogie innovative connesse a metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze digitali
3. **Ambiente di apprendimento**  
Investire su ambienti di apprendimento innovativi per le professioni digitali del futuro
4. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare interventi di esperti (politici, magistrati, giornalisti, costituzionalisti)
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettare e realizzare momenti formativi per i docenti per sostenere i processi di miglioramento anche attraverso la formazione "in scala"





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Trasformare gli effetti dell'emergenza pandemica sull'organizzazione scolastica in opportunità per potenziare la competenza digitale negli studenti e nei docenti.

### TRAGUARDO

Conservare l'utilizzo della piattaforma Google work space, delle dotazioni tecnologiche aggiuntive che l'Istituto ha acquistato e le metodologie didattiche collegate, anche nella piena ripresa della didattica in presenza (esercitazioni e approfondimenti disciplinari in modalità digitale nella misura di almeno il 10% del totale).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere pedagogie innovative connesse a metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze digitali
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere l'integrazione delle metodologie didattiche legate all'uso delle tecnologie digitali (compreso l'uso di software didattici) con la didattica in presenza



### PRIORITÀ

Potenziare negli studenti le competenze di autoconsapevolezza e di relazione e la capacità di imparare ad imparare.

### TRAGUARDO

Coinvolgere un numero significativo di studenti (almeno il 40 per cento della popolazione scolastica nel corso del triennio) in attività di potenziamento del metodo di studio, in attività peer to peer e in percorsi per l'orientamento e la scelta universitaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Ambiente di apprendimento  
Progettare interventi di esperti (politici, magistrati, giornalisti, costituzionalisti)
2. Continuità e orientamento  
Proporre percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate per il triennio 2022-25 sono il risultato della riflessione condivisa dalla dirigenza con lo staff e con i docenti del Nucleo Interno di Valutazione. Sono stati scelti due ambiti, i risultati scolastici e le competenze chiave europee. Per quanto concerne i risultati scolastici, sono stati presi come riferimento la fine del secondo e del quinto anno. Ci si propone di aiutare concretamente gli alunni a superare le difficoltà di apprendimento e metodologiche nel corso dei primi due anni di studio, così da elevare la percentuale di studenti in grado di affrontare il triennio con competenze adeguate. Ci si propone inoltre di aumentare la percentuale delle votazioni "alte" all'Esame di Stato, come risultato di specifiche attività di potenziamento e di approfondimento curricolari ed extra-curricolari. Per quanto concerne le competenze chiave europee, il focus è sulla competenza 4 (competenza digitale) e sulla competenza 5 (imparare ad imparare). civica e delle competenze digitali.